POLA 1919 ANNO I N. 123

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 28; al semestre Lire 15; al trimestre Lire 8; al mese Lire 3: Una copia cent. 10 — Una copia arretrata cent. 20. Non si restituiscono manoscritti. - Uffici di redazione in via Giovano 5, II p. — Telefono interurbano N. 390 — Uffici d'amministrazione in Via Giovano N. 1 — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alla millimetro larga una colonna: Avvisi commerciali, cent. 20; finanziari, mortuari e comunicati centesimi 40; — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche - Marcato il doppio, marcatissimo il triplo — Notizie sul corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 3 la linea corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio, Lire 15. Pagamenti anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Domenica 4 Maggio

Tutto il popolo e' chiaramente deciso a tutto piuttosto che subire l' umiliazione ed il disonore

PARIGI 2 — Il „Temps" pubblica un' intervista del suo corrispondente da Roma con l' on. Orlando. Il presidente del Consiglio dopo aver fatto osservare la grandiosità delle manifestazioni con le quali si erano pronunciati Paese e Parlamento, ha dichiarato che si sente tutta la gravità della situazione e che l' avvenire dell' Italia è in gioco. „Ma se l' onore nazionale è in causa — ha detto l'on. Orlando — tutto il popolo è chiaramente deciso a tutto rischiare piuttosto che subire l'umiliazione e il disonore". Ha poi aggiunto che Fiume si era data all' Italia prima dell' armistizio e si proclama in ogni modo italiana — lo esige — e l' Italia non potrebbe negarle l' appoggio senza rinnegare la sua ragione di essere.

E' un errore credere che l' Italia abbia mire imperialistiche: non ascoltare la voce di Fiume sarebbe al contrario contro la libertà e l'autodecisione dei popoli.

Quando si concede l' Italia è ingiusto accusare d' imperialismo un popolo eminentemente pacifista e così poco inclinato a immischiarsi negli affari altrui.

Cancellerie attive capi di governo muti

PARIGI, 5. — Sotto il titolo «L'assenza dell'Italia» il «Matin» riproduce i passi principali di un appello del «Corriere della Sera» facendoli seguire dal seguente comento:

Da Roma si guarda a Parigi. Se questo silenzio si prolunga diventerà irreparabile. Da una parte è in gioco l'avvenire d'Europa e dall'altra la sorte di Fiume. Che cosa è Fiume? Una città italiana che Wilson vuole assegnare alla Jugoslavia come sbocco economico. Ora quale è la sua importanza commerciale? Nel 1913 Fiume importò 92.000 tonn. di merci e ne esportò 1,300.000 circa. Nello stesso anno i porti dell'Adriatico che sono attribuiti agli jugoslavi ebbero un movimento di 12,000.000 di tonnellate. E dunque per tale interesse si deve spezzare l'alleanza europea anti-germanica? Noi domandiamo ai serbi e ai croati stessi se questo è nel loro interesse, e se essi stessi non ne soffriranno per i primi. Nell'attesa intanto passano le ore: ci si dice che le cancellerie siano attive ma i capi di governi sono muti! E' questo forse il momento di fare tanti calcoli quando uno slancio amichevole potrebbe evitare una rottura inammissibile?

Intervista con l'on Orlando

LONDRA, 2. — Il «Daily Telegraph» pubblica una lunga intervista che il suo corrispondente da Roma ha avuto con l'on. Orlando. Il presidente del consiglio ha detto «L'espressione di simpatia da parte dell'Inghilterra ci è particolarmente cara nella prova attuale. E' un grandissimo incoraggiamento per l'Italia sapere che l'Inghilterra è al suo fianco». — L'on. Orlando ha concluso «Lloyd George è stato seppre nobilmente giusto e categorico contro tutte le sollecitazioni e le insinuazioni provenienti da altri circoli».

La Svezia per l'Italia

STOCCOLMA 2 — Lo «Svenska Dagblatt» in un lungo articolo intitolato «Pro e contro Wilson» commenta gli incidenti sorti circa le questioni di Fiume.

Il giornale loda il discorso dell' on. Orlando e si compiace dell'atteggiamento dell'on. Turati. Ritiene importante la deliberazione del congresso socialista di Amsterdam, secondo la quale Branting, Henderson e Huysmans chiedono di conferire con i capi dei governi dell' Intesa, per assicurare una pace fondata sui 14 punti. In tal caso anche la questione di Fiume verrebbe discussa.

La „Morgen Post" riproduce gli articoli del „Deyli Telegraph", favorevoli all' Italia. Rileva l' importanza delle manifestazioni favorevoli alle aspirazioni italiane da parte di tutta la stampa dell' Italia.

Riporta inoltre il valore decisivo dell' intervento dell' Italia e i gravi sacrifici da questa sostenuti per la causa comune e assicura che le domande italiane troveranno un'eco favorevole e forte appoggio nella Svezia.

Il consiglio del tre

PARIGI 2 — Wilson, Lloyd George e Clemenceau si sono riuniti ieri tanto nella mattina che nel pomeriggio per discutere la sistemazione di diverse questioni, fra cui quella del cavi sottomarini tedeschi.

Hanno partecipato alle riunioni vari ammiragli alleati. I tre capi di governo hanno discusso anche le norme relative al regime del canale di Kiel; la Germania ne rimarrà proprietaria ma il passaggio sarà gravato da servitù sotto controllo internazionale.

Truppe serbe e slovene assaltano Villacco

VILLACCO 2 - Al 30 aprile truppe serbe insieme a volontari sloveni, hanno attaccato, sorprendendole nel sonno, le truppe carinziane messe alla difesa della città di Villacco e di Klagenfurt. I serbi sono stati respinti lasciando nelle mani dei carinziani centinaia di prigionieri.

Altre bombe

WASHINGTON 2 — Parecchi altri pacchi sospetti diretti a senatori e a alti funzionari sono stati scoperti oggi a mezzogiorno nell' ufficio postale di New Jork. Si crede che le macchine infernali siano di origine tedesca e che provengano dalla Germania.

Concentrazione di truppe

PARIGI 3 — Il „Temps" ha da Berlino: In vista della minacciosa concentrazione di truppe polacche alla frontiera or. tedesca, Erzberger ha incaricato telegraficamente il presidente della commissione tedesca per l'armistizio a Spa di consegnare a Foch una nota di protesta.

Colloqui importanti

PARIGI 3 — Prima di recarsi a visitare Wilson, Clemenceau ha ricevuto Pasic e Venizelos, e si è intrattenuto con Pichon, Leygnes e Klotz.

Hindenburg si ritira...

WEIMAR 2 — Hindenburg ha informato Ronert che, data l' apertura dei negoziati di pace, ritenea giunto il momento per ritirarsi. Ebert ha risposto ch'era pronto di accettare le dimissioni.

Rimpatrio

BERNA 3 — Nel pomeriggio di ieri è passato per Loitsberg, diretto in Italia il primo treno speciale che rimpatria dalla Germania 500 borghesi italiani, fra uomini, donne e fanciulli.

Rottura delle relazioni fra la Romania e la Jugoslavia

BUCAREST 2 — Nei locali circoli politici si parla di una rottura delle amichevoli relazioni fra la Romania e la Jugoslavia, nel caso che a quest'ultima venisse assegnato il Banato. Il ministro per la Transilvania nel gabinetto Bratianu afferma che tutto il Banato è praticamente romeno e che di conseguenza non riconosce assolutamente nessun diritto di ingerenza della Jugoslavia nella questione del Banato.

Ritirata degli ungheresi

BUDAPEST 2 — Sotto una triplice attacco di rumeni, serbi e czechi, gli ungheresi ripiegano in fretta e furia. I serbi hanno occupato Hodmezö, Vasarhely, i rumeni Szencvatz, Kun, Szent Marton e Mirafin. Gli ungheresi hanno abbandonato il territorio a nord-est di Tisza Fures.

BUDAPEST, 3. — I romeni hanno raggiunto il 30 aprile la Theiss. In seguito all'avanzata degli czechi abbiamo ritirato le nostre truppe in pericolo nella valle della Vodga e del Sajo superiore ove i czechi hanno continuato ad attaccare in direzione di Miscolz.

Fucilazioni a Monaco

BASILEA 2 — Le truppe prussiane sono entrate in Monaco da nord ed hanno occupato il ministero della guerra ed il palazzo del Wittelsbach.

I combattimenti si sono svolti nei dintorni della stazione e sulla piazza del mercato, ove la guardia di sicurezza istituita nella città ha opposto resistenza, così che ne è seguita una lotta corpo a corpo. Colpi di arma da fuoco sono stati tirati contro le truppe del governo. Si annuncia da fonte comunista che varie personalità sono state prese come ostaggi e fra esse il prof. Senck; il principe Alberto e la principessa Thurn-Taxis e il principe di Wied sarebbero stati fucilati; tale notizia però non è confermata; le comunicazioni telefoniche sono state ristabilite parzialmente.

La calma è ritornata a Parigi

PARIGI, 2. — Il servizio d'ordine è stato tolto alle ore 23.40 e tutte le truppe sono ritornate nei loro accantonamenti. La seconda vittima dei conflitti è certo Alessandro Angel di anni 49 esattore, ucciso durante il conflitto avvenuto giorno alla stazione dell'Est: mentre entrava in casa fu colpito alla testa da un colpo partito dai dimostranti.

Notizie in fascio

ROMA 2 — Da un documento ritrovato fra le carte austriache risulta ufficialmente che la madre di Rimondo nato a Papavella ed appartenente ad una delle famiglie più patriottiche di Spalato, aveva dato al figlio il consenso di disertare e di combattere contro l' Austria.

ROMA 3 — E' stata pubblicata la notizia che col primo maggio si sarebbe tornati alla fabbricazione del pane con farina abburatata al 8 p. c. La notizia però è destituita da qualsiasi fondamento.

VARSAVIA 3 — La dieta ha votato una mozione per la riunione alla Polonia dei territori polacchi dei governi di Vilna e Grodno.

LISBONA 3 — Una nuova rivolta doveva scoppiare a Lisbona fra lunedì e martedì. Il tentativo è andato fallito perchè il governo n' ebbe contezza.

Il bolscevismo guardato negli occhi

TRIESTE, 2. — Alberto Colantuoni tenne al Verdi un discorso sul tema: «Il bolscevismo guardato negli occhi.»

Del bolscevismo l'oratore dapprima fece la storia, rievocandolo attraverso le vicende di quella caotica rivoluzione russa, che a volte sembra un ottantanove più vastamento tragico, a volte il canovaccio per un'operetta cinese. Nella storia, campeggiarono le figure dei capi, tratteggiate ad una ad una con incisività geniale. E poi il programma. Non il primo programma del bolscevismo, quel manifesto all'esercito, che trasse i soldati fuori dalle trincee e in pochi mesi aperse la Russia ai tedeschi — ma il programma sociale, il piano di ricostruzione del mondo.

Esso è profondamente suggestivo. Lo stesso Alberto Colantuoni lo riconosce. Il suo primo comandamento il famoso «Chi non lavora non mangia», è ben degno di essere scolpito in testa alle tavole di una società nuova. Altri comandamenti hanno un'efficacia non meno penetrante. D'altra parte parecchie teorie ripugnanti e balzane che s'attribuirono al bolscevismo, come quella della «nazionalizzazione della donna», cioè della prostituzione universale, sono proprio delle leggende anglosassoni dello stesso genere di quelle del cronismo di Fiume. Tutto ciò è giusto riconoscere; ma tutto ciò non toglie che l'esecuzione di questo programma, dove pure sono alcune verità fondamentali del nitore d'acciaio, sia stata una delle più pazze e più nefande mostruosità che ricordi la storia.

Mali inevitabili del periodo di transizione, affermano i governanti bolscevichi: questo non è ancora il paradiso della socializzazione, ma il purgatorio che prepara il regime perfetto. I russi però non la intendono così. Trovano che questo purgatorio è un inferno. Si domandano quando ciò finirà. Tutti, anche fuori della Russia, si domandano come debba finire. E forse, tra non molto, di tutta quella baraonda di violenza e di sangue, non resterà che il ricordo.

E' possibile, si domanda il Colantuoni, che alcunchè di simile, e sebbene molti si valgono degli stessi vocaboli, possa attecchire in Italia? Egli lo nega. Primamente per ragioni psicologiche. Il temperamento italiano non è quello russo, e l'intelligenza del lavoratore italiano è ad un grado di molto più alto che quella del russo. Il lavoratore italiano sa ragionare, ed ama che gli si ragioni. Il nostro torto è forse quello di lasciare che gli ragionino gli altri e non sempre i più adatti a ben guidarlo.

Ma l'avvenire? Dei mali ci sono però sempre ed ogni istituzione nè può annoverare; ci sono di quelli che credono sempre di saper far meglio, finchè sono al di fuori.

Tanto la direzione quanto la firmata presidenza di questo Consorzio sono a conoscenza che anche attualmente ci sono degli esercenti che chiedono dal consorzio ripetutamente dalla nostra direzione? Impossibile fra cui l'arrogamento di disposizioni reputate necessarie dai fattori competenti, momentaneamente per ragioni d'ordine pubblico, dinanzi le quali devono sparire gl' interessi dei singoli, ed altre cose ancora.

Restituzione ed imparzialità furono e saranno sempre i condottieri delle azioni di questo Consorzio e dei suoi componenti, però l'uomo che accontenti tutti ha ancora da nascere.

Ringraziando, con distinta stima

(Segue la firma).

E ora la parola al nostro informatore.

Festino. Questa sera alle 18 ha principio il solito festino di danza al Gabinetto di lettura.

L'ufficio pigioni è inalmente istituito. Presidente ne sarà il Sig. Silvestri e vicepresidente il Rag. Natrizio, ambidue giudici del locale tribunale circolare.

Corso di perfezionamento. Con mercoledì 7 corr. s'inizierà un corso di perfezionamento di pittura al Liceo femminile. Si terranno le lezioni dalle 18 - 17 ogni mercoledì e sabato. Le iscrizioni si faranno al Liceo martedì e giorni seguenti dalle 17 - 18.

C. G. Socialista. S'invitano tutti i detentori dei strumenti della cessata tavèrna del soprastante, di restituirli al comitato promotore del costituendo „Circolo sportivo internazionale", alla Sedi riunite. Contro coloro che non restituiranno i strumenti entro 8 giorni si faranno i passi opportuni.

Coro Pietro Ciscutti. Tutti i componenti il coro cav. Pietro Ciscutti si trovano oggi alle 4.30 pom. nella trattoria in vicolo San Nicolò.

S. S. „Juventus". La direzione della Società Sportiva „Juventus" sta organizzando per i giorni 8 e 9 giugno (Pentecoste) una fiaccolata sportiva.

Ci saranno corse podistiche, una corsa ciclistica, una gara di foot-ball ecc.

Bolscevismo jugoslavo. La notte del 1. Maggio venne arrestato da R. Carabinieri uno jugoslavo di nome Svara Giuseppe, perchè aveva cercato gelida insultanti ufficiali di R. carabinieri e la nostra Nazione: e così pure grida d'„evviva il Bolscevismo".

" Così pure per aver gridato „W la repubblica e abbasso l'Italia" venne arrestato un tale Galesich Giovanni.

Cronaca di Pola

La questione de' fitti

Riceviamo da un proprietario di stabili: Ho letto con meraviglia il vostro trafiletto di ieri con il titolo „In difesa degli inquilini", perchè ci ho sempre considerati come giornalisti oggettivi. E anzi nelle arraffata situazioni economiche, in cui ci troviamo, dove tendenze diverse si contendono, voi cercate sempre di esporre una imparzialità lodevolissima. Stavolta devo dirvi che una tale non comune qualità l'avete smarrita. Voi prendete troppo sul serio le lamentele degli inquilini. Se lo vi dicessi che proprietari sono a Pola i veramente poveri, che non siano in grado di pagare il fitto per la propria abitazione, se vi aggiungessi che si preferisce celidare il denaro in altra cosa e non si pensa il riguardo verso essi stessi, cercando di usufruire di un ambiente netto e igienico: e si sfoggia più tosto un abito elegante sacrificandosi a stare in una soffitta? E poi si sfilla se il proprietario di stabili chiede un aumento del fitto!

Voi non sapete che le imposte erariali che ci vengono accollate sono aumentate del 50 p. c. che abbiamo perduto durante i quattro anni di guerra tutti i redditi, mentre i debiti d'imposta devono essere pagati, che tutte le nostre abitazioni danneggiate dalla guerra, non possono essere rimesse nello stato di completa abitabilità perchè un operaio pretende oggi il salario giornaliero di 20 lire, e l'inquilino ci paga forse 8 lire mensili in seguito al cambio per il suo quartierino.

A tutti è stato permesso di approfittare del cambio: e a noi si grida la croce addosso. A Trieste i proprietari di stabili non accettano che il pagamento alla pari. E nessuno si sogna di protestare.

La situazione nostra è molto più critica di quella ritenuta da voi o dagli inquilini. A noi non resterà come „ultima ratio" che di non affittare più i quartieri, e nessuno avrà più la pazza idea di fabbricarne. E allora che cosa si farà? Non ci saranno quartieri, e i lavoratori edili dovranno apprendere un altro mestiere.

" Così parla il proprietario di stabile. E stando ne' suoi panni à ragione: perchè nessuno può negare il valore delle sue argomentazioni. Il fatto si è però che noi non possiamo che per un istante stare ne' suoi panni, e che proferiamo vestire quelli degli inquilini che sono degni di maggior difesa. Se è vero che nulla genera à del danaro, e lo sciala come dice il nostro proprietario di stabile — c'è una grande parte che non riesce con tutte le economie a sbarcare il lunario: e il pagamento del fitto è una cura che lo tormenta per tutte le 24 ore della giornata. I casi che noi abbiamo esposto sono veri e li abbiamo controllati. Ma tutto ciò è inconferente. I proprietari di stabili sono non solo

aver levato addì 17 aprile 1919 a Valbandon dalla porta della villa dell'amministrazione omonima una serratura con due maniglie, e dalla finestra 5 manigliette d'ottone e 50 lastre. Il tutto per un valore di 208 lire. E' accusato del crimine di attentato furto.

L'imputato si mantiene negativo, la sua colpabilità viene però provata dai testi Kren e Siabiam che lo colsero sul fatto, nonchè dal brigadiere dei carabinieri Marcesin, al quale poi egli confessò l'attentato furto. Lo accusato era difeso dall'avv. Cerlenizza. Fu condannato a due mesi di carcere. Computato nella pena l'arresto di 15 giorni già subito.

DALLA VENEZIA GIULIA

Fascio democratico sociale
Arruolamento

PARENZO 2. — Per iniziativa di un comitato di giovani si costituì qui il Fascio democratico sociale, che esplicherà una forte attività nel campo nazionale, sociale, economico, finanziario-politico e amministrativo.

Era convocatore il sig. Sgubin, relatore il sig. Cibin.

* Comitato assistenza civile è aperto una cucina economica. Vengono distribuite oltre 100 razioni al giorno verso pagamento di 60 cent per razione. Altre 100 razioni vengono distribuite gratuitamente ai poveri. Alle popolazioni di Spada e Maio verranno distribuiti dei viveri gratuitamente. Ringraziamenti fraterni al R. Esercito e al r. Commissariato civile.

* In risposta all'atto compiuto da Wilson a danno dell'Italia, vennero tosto fatte circolare delle liste di arruolamento di volontari. I cittadini — uomini e donne — in grande numero diedero finora la loro adesione; l'iscrizione continua.

* Co-rettore edile. Il concittadino capitano Renzo Zelco ha dato con buon esito l'esame di costruttore edile presso il R. Governatorato di Trieste.

Fascio di combattimento - Elargizione

PARENZO 2. — Per iniziativa di un comitato di persone volonterose anche Parenzo avrà il suo Fascio di combattimento.

Per dare efficace espressione all'unione di tutte le forze vive e attive dell'interesse della nazione, per organizzarle e disciplinarle per il momento del bisogno, viene formato anche a Parenzo un Fascio di combattimento e per la sua formale costituzione si terrà un pubblico comizio, nel teatro comunale Verdi, il giorno 4 maggio alle 15.

Scopo del Fascio si è di propugnare, di difendere e di promuovere su ogni campo e con ogni mezzo gli interessi della nazione, la grandezza della Patria, il benessere e la considerazione del popolo italiano; esso si propone di conseguire i suoi scopi con la propaganda orale e scritta, personale o collettiva e con tutti i mezzi di persuasione e di lotta.

* In occasione del primo maggio il commissario civile colonnello Andreoli ha elargito alla Pia Casa di ricovero l'importo di lire 1500, consegnando in pari tempo alla amministrazione dell'istituto 50 kg di caffè, 48 vasetti di latte condensato e 10 kg di zucchero.

Dimissioni
Fascio di combattimento

PISINO, 30 aprile. — Come vi dicevo nella mia ultima corrispondenza, le dimissioni della Direzione del Circolo Democratico erano precipitate. Infatti i due partiti, che erano scesi in campo con intenzioni assai battagliere, vennero ad un accordo, anche in vista del momento che attraversiamo. Fu dunque rieletta la vecchia Direzione.

Importantissima fu la decisione dell'Assemblea dei soci di ammettere, cioè, nella società i cittadini. Il Circolo diventa così una società popolare, nel vero senso della parola.

Una proposta di modificare lo statuto cadde senz'altro.

* Pisino è in grande agitazione, dopo le dichiarazioni di Wilson. Vittoria nostra non sarai mutilata, sembra ripetere la nostra gioventù, che si stringe più salda che mai, intorno al tricolore e forma ormai un Fascio di combattimento con più di cento inscritti.

* Domenica alle 7 pom. ebbe luogo un imponente comizio pro Fiume e Dalmazia italiana. Parlarono il sindaco dott. Consantini, che con sobria eloquenza fece rapidamente la storia della guerra, nella quale i meriti dell'Italia, verso l'Intesa, risulgonodi luce divi vidissima. Il prof. Monticchiese di Fiume italiana colla nota competenza e lo studente Feruccio Camus che espresse con energia tutta la nostra nausea per l'ambiguo contegno del signor Wilson che di fronte all'Inghilterra e alla Francia chiude tutti e due gli occhi, mentre arzigogola sui diritti d'Italia. In chiusa, proposto dall'onorevole Costantini, venne votato un ordine del giorno affermante l'inflessibile volontà degli intervenuti di conseguire tutti i nostri diritti.

Il Comitato (Pro Cultura) rappresentato dai professori Craglietto e Neri ha spedì o all'Onorevole Orlando il seguente telegramma: „Il Comitato Procultura di Pisino plaude alla risoluzezza, colla quale V. E. ha manifestato al mondo l'incrollabile volontà del popolo nostro di tutto sfiorare, perchè ci sia resa limalmente giustizia!

Fascio di combattimento

DIGNANO 1. — Cittadini! Vi figurate voi la sensione di Fiume, di Zara, e lo spasimo di Spalato ancora aspettante, in queste giornate dolorose in cui tante belle promesse di falsi amici volevano sfumare in vilissimi mercanteggiamenti di popoli? V'immaginate voi come devono ribollire di sdegno, più che i nostri, i cuori di quegli italiani che, dopo aver toccata con mano la felicità della redenzione agognata durante tanti anni di schiavitù, meritata dopo un così lungo martirio, si minaccia loro di ritoglierla per il capriccio di un affarista incosciente? I loro cuori sono frementi, i loro petti anelano allo slancio. Hanno giurato tutti, fino all'ultimo, di morire con l'arma in pugno sulla soglia della loro casa, piuttosto che un croato la varchi.

E noi saremo con loro: Come fummo compagni durante la lunga schiavitù, dobbiamo esserlo nella libertà, ma se per questa libertà loro si dovrà combattere, noi, che a squarciagola applaudimmo all'Italianità dei loro paesi, delle loro città, che così prodigii fummo di belle parole e di spensierati evviva, noi facciamo che ogni nostro grido sia un solenne e sacro giuramento di fratellanza in fatto, anche nella lotta, anche nella morte. E mettiamoci al loro fianco col cuore saldo, l'arma spianata e la nostra santa bandiera al vento.

Cittadini! Raccoglitamoci in un fascio di combattimento a cui fin d'ora diamo il nome glorioso del nostro eroe concittadino.

„Viva l'Italia!" Chi ha del legato non rimanga a casa!

Gl'iniziatori.

Iscrizioni si accettano nella sede della biblioteca popolare ogni giorno dalle 10 alle 12 ant.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Stoffetta
Tipografia della „Società editrice L'AZIONE"

Le sottoscritte accasciate dal dolore compiono il mesto ufficio di partecipare agli amici e conoscenti la morte del loro amatissimo

Giuseppe Sfiligoi

muratore, d'anni 62

avvenuta ieri alle 4 pom. dopo lunga e penosa malattia. I funerali civili seguiranno domani lunedì alle ore 5.30 pom., partendo dalla Via Fondaco N. 6.

Pola, 4 maggio 1919.

Famiglie
Sfiligoi, Gruber e Torre

Ringraziamento

A tutte quelle buone e gentili persone che vollero onorare la memoria della nostra amatissima

Caterina

la nostra riconoscenza.

Speciali ringraziamenti alla „S. S. Juventus".

Pola, 3 maggio 1919.

Famiglia Benassich

Errata corrige

Nell'avviso mortuario di ieri il nome della defunta **Tomassich** corrisponde a **Francesca** e non ad Anna come erroneamente pubblicato.

I funerali del compianto

Weber Leopoldo

seguiranno oggi alle ore 3 pom., non alle 6 come pubblicato

Nell'avviso mortuario di ieri del defunto consigliere forestale

Luigi Linz

fu omesso involontariamente il nome del fratello ANGELO

I corrispondenti di Trieste e dell'Istria sono vivamente pregati di mandarci le notizie in forma molto concisa, perchè specialmente in questi giorni, ci è assolutamente impossibile di rinunciare alla pubblicazione dei telegrammi di interesse internazionale.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

TARIFFA: Per un mese ogni giorno lire 30; ogni secondo giorno lire 20

Pattinaggio Excelsior 7
Via Carlo Defranceschi. — Attrazione preferito Aperto dalle 3-12 e dalle 14 in poi. Domenica a festa concerto della musica della marina. Lezioni di pattinaggio.

Stabilimento Polese 2
lavanderia, stiratura e tintoria, Grassi e Benedetti, preleva biancheria a domicilio, e consegna pronta in 48 ore ed anche in 24 ore

Compagnia delle films Pola
Via Barbacani 7. Compera, vendita esclusività noleggi. 3

Pattinaggio Minerva
Via Carlo Defranceschi 35. Concerto al mercoledì e feste. Noleggio Pattini. Buffet assortito. 4

Clemente Scheiz
Lavoratorio da fabbro. Cilva della Carità N. 5 Assume qualsiasi lavoro del ramo, tanto costruzioni nuove come riparazioni reali. Prezzi modesti. 11

Fausto Cella 13
Stabilimento musicale, via Barbacani 5. Assume riparazioni di piani, istrumenti ad arco, plettro ecc.

Calce spenta
sabbia, cemento Portland ecc. vende il deposito legnami in via Promontore N. 11, di Giuseppe Pergolia in commissioni e rappresentanze 5

Sartoria Luigi Farentin
Via delle Francia [ex Diana] N. 36, eseguiscono puntualmente ogni sorta di lavoro con esattezza. 6

Sartoria Unione
Via della Saccata 12, la più grande sartoria della Venezia Giulia con ricco assortimento di stoffe. 14

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero Via Sissano 41, I 800A
Affittasi stanza ammobiliata. Badoglio 68, I 801A
Affittasi camera da letto con salotto. Via Zaro 10, I 806
Affittasi stanza ammobiliata. Piazza Foro 19, III 815A
D'affittare prontamente bella stanza ammobiliata. Via Dante 8 829A
D'affittare stanza con due letti, entrata libera. Via Diana 14 838A
D'affittare prontamente elegante stanza ammobiliata. Via Medolino 2, I sin. 881A
Sono d'affittarsi: un quartiere di 9 camere cucine e bagno; un quartiere di 5 stanze, cucina, bagno giardino in villa; un quartiere di 5 camere, cucina; un quartiere di tre camere, camerino e cucina, bagno; due quartieri di tre camere e cucina; due quartieri di tre camere, camerino e cucina vista al mare; un quartiere di due camere, camerino e cucina; tre quartieri di due camere e cucine; due quartieri di camere, camerino e cucina; otto quartieri di camere e cucina; un quartiere di camera e cucina adatto per calzolaio; un locale per negozio con sfrizzi; un magazzino anche a uso negozio in città; una stanza ammobigliata per persona distinta; informazione alla sede della società dei proprietari di stabili Via G. Carducci 45 A
Affittansi due camere ammobiliate, ingresso libero. Via Scerzia 1, interno 835A
Per il 1. Giugno affittasi quartiere composto di due stanze, camerino, cucina, bagno completo due verande con lampade a gas Rivolgersi Via Badoglio 69 888A
Affittasi stanza ammobiliata. Piazza Alighieri, posta II p. d. 840A
Stanze ammobiliate. Via Tartini 5, II dest 841A
Affittasi quartiere di camera, camerino e cucina. Via Sissano 41, pianoterra 842A
Affittasi una camera ammobiliata. Via Cenide 5, I sinistra 847A
Affittasi prontamente stanza ammobiliata Via Francia 34, I p. (ex Diana) 849A
Affittasi magazzino. Via Francia 34 (ex Diana) Rivolgersi I p. 848A
Affittasi prontamente stanza ammobiliata Clivo S. Stefano 9, II 854A
Affittansi due camere ammobiliate con luce elettrica. Via Besenghi 22 855A
D'affittare bella stanza ammobiliata. V a Inghilterra 12, III 857A
D'affittare camera con due letti. Via Nettuno 7, I 859A
D'affittare stanza ammobiliata. Via Muzio 10, I 860A
D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Muzio 14, III 862A
D'affittare stanza ammobiliata in una Villa con luce elettrica. Via D'Annunzio 46 864A
D'affittare camera ammobiliata con costo Via Carpacolo 1 866A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (B)

Cercasi piccolo quartiere ammobiliato, eventualmente camera con due letti con comodità cucina. Offerte all'Azione sub L P. 253B
Cercasi appartamento ammobigliato camera cucina. Rivolgersi Azione 169B
Cercasi appartamento ammobigliato camera salotto cucina. Rivolgersi Azione 168B
Cercasi camera cucina oppure camera matrimoniale con uso di cucina. Offerte all'Azione 281B
Cercasi camera matrimoniale con comodo di cucina oppure sensione buona famiglia. Scrivere Luxoro sott'ufficiale Vallelunga 327B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (C)

Cercasi prontamente due ragazze di servizio una possibilmente che sappia anche cucinare Rivolgersi Via Garibaldi 23, pianoter a Bassenich 316C
Cercasi ragazza di servizio capace di tutti lavori di casa. Rivolgersi Cartoleria Em. Filib. 2 351C
Cercasi sarta. Rivolgersi Menio Cappellotto 33 360C
Pattinaggio Excelsior cerca prontamente uomo per ritirare biglietti 363C
Barbiere lavorante perfetto cerca Stoin. Piazza Foro, condizioni convenienti 365C
Cercasi onesta e abile domestica assistito per ambulatorio medico. Via Giulia 9, I 314C
Cercasi apprendista (con paga) Telegrafo Via Flaccio 23 317C
Offrasi donna pratica per camere. Via Carducci 11 397C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Brava cuoca offrasi per casa privata o osteria. Offerte all'Azione sub „Cuoca" 355D
Offrasi brava cuoca per piccola famiglia privata. Offerte all'Azione sub „Foglio 352D

VENDITE
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (E)

Vendesi branda in buon stato. Via Verga 16, I 324E
Vendesi tre paia stivali nuovi e una piccola cassaforte. Rivolgersi Via Sergia 51, sopendo piano 367E
Vendesi anello matrimoniale, braccialetto d'oro, un paio scarponi nuovi ed un materasso. Via Sissano 16 332E
Musica classica piano violino, bellissima gabbia con piedestallo, quadri, vendonsi. Via Carducci 29, II 336E
Vendesi banco grande per trattoria. Via Carducci 25, rivolvo colazione „Polese" 343E
Vendesi motocicletta a benzina marca „Bianchi". Via G. Massini 10 344E
Direzione rimpatrio mobili. Da vendere 4 piccoli materassi di buona razza Via Spessia 12 356E
Vendesi blusa seta provvistina color tango. Via Inghilterra 12, III 360E
Vendesi causa lutto vestiti quasi nuovi Via Muzio 10, I, dalle 12 alle 15 361E
Vendesi cappello da signora nuovo. Via Arena 8, I 296E
Vendesi carrette per bambini quasi nuovo Via Nicolò Tomaseo 75 305E
Vendonsi vestiti bianchi uomo e stivali uomo. Via Epulo 8, II destra 310E
Vendonsi due bellissimi maiali, una capra pregna e animello. Via Flaccio 28 316E
Vendesi bellissimo fornimento da cucina puro nichel. Via Flaccio 28 319E
Vendonsi due blusa seta per sonila, cappotto ragazzo 12-14 anni, un paio calzoni sport e diversi cappelli uomo tutto in buon stato. Via Inghilterra 21, mezzanino sinistra (ex Ercole) 320E
Vendesi camera legno bianco quasi nuova con mante e materassi e cucina Via Giovia 35, I dalle 9-11 destra 321E
Vendesi vestito da ragazzo quasi nuovo dai 12 ai 15 anni e due carrozzelle per bambini. Via Lepanto 10 329E

ACQUISTI
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (F)

Porcellini d'India acquista prontamente ospedale provinciale 837F

OGGETTI Rinvenuti e Smarriti
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G)

Smarrito orologio d'argento da uomo dalla Via Carlo Defranceschi 11 in Siana. Il rinvenitore riceverà mancia portandolo Via Cèlio Defranceschi 11 893

Smarrito portafoglio con documenti e denaro si prega il rinvenitore di portarlo all'Azione trattenendosi il denaro 850G

Commercio ed Industria
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.- (H)

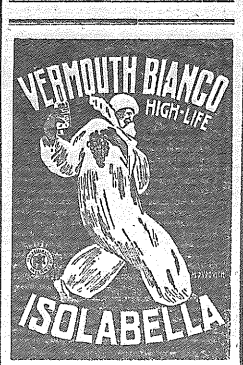
Il pittore Nicolò Ive. Via Lepanto 7, assume lavori in stanze ad olio e iscrizioni d'insegne 889H

DIVERSI
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.- (L)

Direzione rimpatrio mobili. Il secondo treno partirà probabilmente nella seconda metà del mese corrente. Gl'interessati vogliano fecirversi per tempo 319L

L'importanza delle inserzioni sta nella diffusione del giornale che le riproduce. L'AZIONE è oltre dieci volte più diffuso di qualsiasi altro giornale a Pola. Se qualche inserzionista non lo credesse, si rivolga al più importanti rivenditori e si persuaderà tosto!

Cine „Minerva". „La Dama dal nastro di velluto" dramma in 4 atti L



Rappresentante depositario:
S. CLAI ·.· ·.· **POLA**
Via Sergia N.ro 10 - Tel. Inter. 160

Carta da sigarette
Marca di fabbrica **„GLOB"**
Depositate
Eseguisco pure riproduzioni di vedute in cartolina da qualsiasi vecchia cartolina o fotografia in fototipia, zinco e platino. Tiene vasto assortimento cartoline fant.
ADRIANO CANEL .·. .·. MILANO
Viale Venezia 10

Gli uffici di redazione de „L'Azione" si trovano in via Sissano N.o 3, II piano

LA SUGGIASCA

(Romanzo di Pierre Courdon). 68
Prima traduzione italiana autorizzata

Ed egli torna a sedersi, estenuato da questo sforzo, per aver tentato di fare qualche passi.

Più lontano c'è un altro, giovanissimo, che sorride: visto da vicino, questo suo sorriso è terribilmente straziante, perchè contrasta coll'atonia dello sguardo e resta sulle labbra, inespressivo e sinistro.

— Una scheggia di granata nella testa, spiega a voce bassa Francesca.

Guidata da lei, Ghislaine vede sfilare, in quegli ambienti decorati con lusso, tutte le miserie umane. Il suo cuore si divide fra i sentimenti che le sono famigliari: l'ammirazione e la pietà. Ella non pensa nemmeno a stupirsi che chi la guida in questo asilo di sofferenze è Francesca, quella Francesca, che alcune settimane prima, non sapeva altro che scherzare e ridere, i modi e il linguaggio della quale facevano scandalizzarsi Ghislaine. La giovane donna le appare in mezzo a tutti e ad ogni infermiere, vicino al suo malato cosi, così differente da quella che aveva creduto. Non si può dire che tutto il suo brio sia scomparso, ma ciò che le rimane non è più che un mezzo per conservare il coraggio, una specie di spavalderia davanti al dolore, simile alla spavalderia di noi uomini davanti al pericolo.

— Volete vedere la sala delle operazioni?

— Volentieri.

Francesca conduce la giovanetta in quella stanza, così simile a tutte quelle che si destinano allo stesso uso, chiara, pulita, bianca che può evocare forse dei ricordi di stanza scolastica di ricreazione, se non si possasse piallosta, vicino ai piedi di nichelio di quella tavola stretta, al lampo delle scatole d'acciaio e, in mezzo a tanta biancheria, al biancore dei sudari.

— Adesso vi mostrerò l'amministrazione, Ghislaine, sarà più allegro.

Francesca cerca ancora la gaiezza come un uccello che, in un giorno annuvolato e cupo, cerca il sole.

Esse salgono fino alla cucina e scendono fino alle cantine. [illegible] le appare in mezzo a tutti e ad ogni infermiere, vicino al suo malato così